



## La Produzione

Se dei malvagi facessero del male a qualcuno che ami, cosa saresti disposto a fare per farli soffrire?

Il maestro della suspense WES CRAVEN (*A Nightmare: dal profondo della notte*, la trilogia di *Scream*) e SEAN CUNNINGHAM (*Venerdì 13*, *Chi è sepolto in quella casa*) rivisitano il classico che ha segnato l'inizio della carriera di Craven come regista ed influenzato decine di film horror seguenti: *L'ultima casa a sinistra*. Desiderosi di portare uno dei thriller più famosi di tutti i tempi ad una nuova generazione, hanno prodotto la storia che esamina quanto in là due persone normali siano disposte a spingersi per vendicarsi degli psicopatici che hanno fatto del male alla loro figlia.

La sera in cui arrivano nella casa sul lago nella remota Collingwood, Mari (SARA PAXTON, *Aquamarine*) e la sua amica Paige (MARTHA MACISAAC, *SuXbad- tre menti sopra il pelo*) vengono rapite da Krug, un evaso psicopatico (GARRET DILLAHUNT, *Non è un paese per vecchi*) e dalla sua banda—composta da sua sorella Sadie, una sbandata (RIKI LINDHOME, *Changeling*), e dal suo sadico fratello Francis (AARON PAUL, della serie televisiva *Breaking Bad*) e dal figlio Justin, un succube (SPENCER TREAT CLARK, *Il gladiatore*).

Terrorizzata e abbandonata perché creduta morta, l'unica speranza per Mari è quella di riuscire a tornare dai suoi genitori, John e Emma (TONY GOLDWYN, *L'ultimo Samurai*, e MONICA POTTER, *Saw*). Sfortunatamente, i suoi rapitori cercano riparo nell'unico posto dove lei potrebbe essere al sicuro. E quando la famiglia di Mari scopre la spaventosa storia, decidono di far maledire ai tre balordi il giorno in cui hanno messo piede nell'ultima casa a sinistra.

Il remake contemporaneo è diretto da DENNIS ILIADIS, che con il suo film *Hardcore* ha ricevuto plausi e scatenato un acceso dibattito, descrivendo la prostituzione giovanile nella Grecia di oggi. A produrre il film, accanto a Craven e a Cunningham, è la partner di sempre di Craven nella produzione MARIANNE MADDALENA (la trilogia di *Scream*, *Red Eye*). JONATHAN CRAVEN (*Le colline hanno gli occhi II*) e CODY ZWIEG (*Le colline hanno gli occhi II*) ne sono i co-produttori, e RAY HABOUSH (*Primal*) è il produttore esecutivo.

Per creare la visione da incubo della lotta di questa famiglia per la sopravvivenza, Iliadis e i produttori hanno messo insieme una squadra di professionisti di prima classe, tra i quali gli sceneggiatori ADAM ALLECA (del prossimo *Standoff*) e CARL ELLSWORTH (*Disturbia*), il direttore della fotografia SHARONE MEIR (*Mean Creek*), lo scenografo JOHNNY BREEDT (*Hotel Rwanda*), il montatore PETER MCNULTY (*L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford*), il supervisore degli effetti speciali visivi JAMISON GOEI (*Twilight*), il compositore JOHN MURPHY (*28 settimane dopo*) e la costumista vincitrice del premio Emmy JANIE BRYANT (della serie televisiva *Mad Men*).

**Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy**

**Cristina Casati: [cristina.casati@nbcuni.com](mailto:cristina.casati@nbcuni.com)**

**Marina Caprioli: [marina.caprioli@nbcuni.com](mailto:marina.caprioli@nbcuni.com)**

**Riccardo Tinnirello: [riccardo.tinnirello@nbcuni.com](mailto:riccardo.tinnirello@nbcuni.com)**

**Uscita 14 agosto 2009**

## **PRIMA DELLA PRODUZIONE**

### Un classico diventato film di culto: Craven e Cunningham reinventano la paura

Con alle spalle una carriera lunga oltre tre decenni, Wes Craven è ormai diventato un fenomeno culturale sia del cinema che della televisione. Ha reinventato il genere horror nel 1984 con il classico *Nightmare: dal profondo della notte*, da lui scritto e diretto, e nella decade successiva ha distrutto e ricostruito il genere con la trilogia *Scream*. Queste due serie di film hanno incassato oltre un miliardo di dollari, sottolineando la sua profonda comprensione delle paure spesso inconsce che affollano la psiche umana.

Ma il successo di Craven nel gettare le fondamenta del terrore ha avuto inizio nel 1972 con il suo primo film, il classico *L'ultima casa a sinistra*. Il film è stato prodotto dall'amico e maestro del genere horror Sean Cunningham, che poi ha a sua volta lanciato una serie di film di enorme successo, quella di *Venerdì 13*.

All'inizio degli anni Settanta, la guerra del Vietnam era in pieno svolgimento mentre i ragazzi delle università americane protestavano contro di essa. Erano in milioni ad essere delusi dalla carneficina cui assistevano ogni sera in TV. E l'ingiustizia aveva il sopravvento anche all'interno dei confini americani. I ragazzi si battevano per i diritti civili, per quelli delle donne e degli omosessuali. Riflettendo l'atteggiamento rivoluzionario di quella generazione, i nuovi filmmaker espandevano i confini del cinema tradizionale.<sup>1</sup>

Tra essi c'erano anche Craven e Cunningham, che in sordina avevano cominciato a preparare un film che avrebbe cambiato il genere thriller. “*L'ultima casa* era veramente un prodotto del suo tempo”, racconta Craven. “Era un periodo in cui tutte le regole venivano ignorate, e in cui tutti cercavano di infrangere i limiti imposti dalla censura. Eravamo tutti contro l'establishment all'epoca. C'era la guerra del Vietnam, e le immagini più inquietanti che vedevamo erano proprio quelle reali che ci mostravano i documentari sul conflitto. Ne *L'ultima casa*, eravamo decisi a mostrare la violenza per quello che era realmente e a mostrare il lato oscuro del cinema di Hollywood. Abbiamo volutamente adottato tutte le convenzioni del B-movie e gliele abbiamo sbattute in faccia”.

Professore di letteratura all'università, prima di cambiare carriera Craven è rimasto molto colpito dal film di Ingmar Bergman *Jungfrukällan* (*La fontana della vergine*), che in realtà si basa sulla ballata medievale svedese “Töres dotter i Wänge” (“la figlia di Töre a Vänge”). All'epoca, *L'ultima casa* rappresentava un brusco distacco dai tipici film con mostri e scienziati pazzi degli anni Sessanta e dei primi anni Settanta.

I due filmmaker non erano sicuri che il loro film a basso costo ricco di tematiche controverse avrebbe fatto breccia sul pubblico. Infatti, desideravano semplicemente provare a fare un film. “Quando insieme a Sean abbiamo realizzato *L'ultima casa a sinistra*, pensavamo che avremmo fatto una sorta di filmetto di prova che sarebbe stato proiettato solo in un paio di cinema”, ricorda Craven. “Nessuno lo avrebbe mai visto e nessuno avrebbe saputo che eravamo stati noi a farlo. Pertanto avevamo deciso di ‘Mostrare cose che la gente non aveva mai visto su un grande schermo prima di allora. Quindi ce ne siamo infischiate della censura e abbiamo fatto tutto quello che ci pareva”.

La versione originale de *L'ultima casa* era, nelle parole di Cunningham “un guerilla film”. E stata realizzata con una squadra tecnica ridotta all'osso, composta solo da 15 membri e con un budget inferiore a 100.000 dollari. Per risparmiare sui costi di realizzazione, il film è stato girato quasi interamente nelle case dove vivevano i realizzatori e le loro famiglie a Westport, nel Connecticut. “Era uno di quei casi in cui”, ricorda Cunningham, “qualcuno ad un certo punto diceva ‘Hey, mi è venuta un' idea...facciamo un film! Tu lo scrivi; io lo produco; tu lo dirigi. Io faccio i panini e registro il suono’. Era tutto molto primitivo, una cosa da studenti. Era un po' come le rappresentazioni teatrali del liceo, quando tutti lavorano come pazzi e senza sosta per riuscire a metterle in scena. eravamo poco più che dei bambini con una macchina da presa”.

---

<sup>1</sup> David A. Szulkin's “Wes Craven's *L'ultima casa on the Left*: The Making of a Cult Classic” from FAB Press.

Viste le sue origini così umili, nessuno si aspettava che il film avrebbe riscosso uno straordinario successo di pubblico, rivoluzionando il genere thriller. Del week end di apertura, Craven racconta, “Ho chiamato Sean per sapere quello che stava succedendo. Lui mi ha risposto, ‘Sei seduto?’ Ed un secondo dopo ha aggiunti, ‘E' un successone; è pazzesco: la fila per fare i biglietti è lunga un intero isolato’”. Dopo questa prima di gran successo, il film ha continuato a circolare per anni nei circuiti universitari e come film di mezzanotte, ed assistere alla proiezione divenne un vero rito di passaggio per i giovani amanti del cinema horror.

Visto il grande successo commerciale della pellicola, il critico del *Chicago Sun Times* Roger Ebert divenne un paladino del film, che definì “un tosto, piccolo film amarissimo che vale almeno quattro volte di più di quel che pensate...uno di questi rari film non pubblicizzati che funziona a livello commerciale ma è anche molto di più di un successo di botteghino”.

Nell'ambito dell'industria cinematografica, i registi dei film horror/splatter come Alexandre Aja ed Eli Roth dichiarano che *L'ultima casa* ha fortemente influenzato la loro estetica. Per riproporre il capolavoro di Craven e Cunningham, faranno posto nel loro club esclusivo ad un nuovo membro...un giovane regista greco di nome Dennis Iliadis.

## **NOTE RELATIVE ALLA PRODUZIONE**

### Benvenuti a casa:

#### Il ritorno a *L'ultima casa*

Fate un balzo in avanti di trenta e più anni. Colpiti dallo straordinario successo dei remake dei film horror classici come *Non aprite quella porta* e di *Le colline hanno gli occhi*, dello stesso Craven, i partner nella produzione hanno considerato di riproporre anche *L'ultima casa a sinistra*. Spiega Craven: “Poiché il film originale è stato prodotto con un budget così ristretto, non mi è stato permesso esplorare molti aspetti della storia. Fortunatamente, per la nuova versione disponiamo di un budget molto maggiore, così abbiamo potuto esplorare ulteriori possibilità produttive e girare con molta più cura”.

Per riproporre questo classico al pubblico contemporaneo, Craven e la sua squadra hanno cominciato a cercare un giovane regista emergente che potesse raccontare la storia, trentasette anni dopo, da una diversa prospettiva. Serviva qualcuno di visivamente innovativo—che possedesse non solo un'immaginazione macabra ma anche la capacità di rivisitare in maniera più contemporanea le scene d'azione, ed un senso dell'umorismo e del terrore molto neri, per mantenere le caratteristiche proprie del film originale. O meglio, qualcuno in grado di integrare gli elementi classici in una diversa, nuova esperienza.

In un anno di preparativi, la squadra dei realizzatori e la Rogue Pictures hanno preso in considerazione almeno 100 diversi registi. Il co-produttore del progetto, Cody Zweg, era rimasto colpito dal film del giovane regista greco Dennis Iliadis, *Hardcore*, l'inquietante storia di quattro prostitute adolescenti nell'Atene dei giorni nostri. Dopo aver visto il film, ha suggerito a Cunningham, Craven e alla partner nella produzione di Craven, Marianne Maddalena, di vederlo. I suoi produttori sono rimasti altrettanto colpiti da *Hardcore* e dal suo approccio nuovo e provocatorio nei confronti della più antica professione del mondo. “Abbiamo tutti pensato che fosse un film fantastico”, afferma Maddalena.

*Hardcore* si è guadagnato i maggiori premi *Variety's Critics' Choice* come uno dei migliori film realizzati da un regista europeo emergente nel 2005, ed il film ha vinto anche il prestigioso German Independence Award. Inoltre, il film a basso costo e prodotto indipendentemente è molto valido dal punto di vista produttivo, dimostrando che Iliadis è un filmmaker molto capace, in grado di essere altamente creativo nonostante i limiti imposti da un piccolo budget.

“Sapevamo che il remake avrebbe funzionato soltanto se avessimo trovato qualcuno in grado di creare personaggi forti nelle situazioni più estreme”, spiega Zweg. “*Hardcore* non era un film dell'orrore o di genere, ma mostrava dei personaggi spaventosi in situazioni totalmente realistiche. Molti registi avrebbero potuto cavarsela con gli elementi superficiali, il sangue e i momenti shock de *L'ultima casa*, ma Dennis ha dimostrato di poter fare tutto senza compromettere i suoi personaggi e le loro situazioni”.

Iliadis ha colto al volo l'occasione di lavorare con Craven su *L'ultima casa* e debuttare con questo film nel cinema americano. “Ho visto tutti i film di Wes e li adoro”, dichiara il giovane regista. “Questo film si basa su una storia di archetipi e antica, il che rappresenta un'ottima base. Desideravo mantenere e riproporre tutta la forza e il potere scioccante del film di Wes, e sviluppare la storia a modo mio”.

Con *Hardcore*, Iliadis ha ottenuto performance profonde e di grande bellezza, lavorando molto sulle prove con attori perlopiù non protagonisti. Avrebbe poi portato quanto appreso in quell'esperienza ne *L'ultima casa*. “Devi lavorare con gli attori per trovare il personaggio”, afferma il regista. “Per il mio primo film abbiamo provato per un mese e mezzo. Abbiamo trovato un posto dove girare scene difficoltose molto velocemente, visto che avevamo già lavorato molto sui personaggi durante le prove. E tutte quelle scene così estreme sono riuscite molto naturali proprio per questo”.

Utilizzando la sceneggiatura originale di Craven come modello, la squadra produttiva ha assegnato ad Adam Alleca e poi a Carl Ellsworth il compito di raffinare e rendere contemporaneo il copione de *L'ultima casa*. Ellsworth, che aveva lavorato con Craven su *Red Eye*, è stato felice di poter rivedere il progetto del primo film del maestro. “E' una classica storia in cui il bene trionfa sul male. Volevo aumentarne la *suspance*. In fondo, si tratta di persone normali in circostanze straordinarie, e non si può essere molto più estremi di così”.

Iliadis ha raccolto al volo la sfida di intrecciare il thriller viscerale con dei personaggi complessi. “Desidero che questo film vi catturi e non vi lasci mai andare”, afferma. “Allo stesso tempo, desidero che ci faccia riflettere tutti sulla natura umana. Chi è civile, e chi non lo è? Chi è violento, chi normale? Il nostro film ti prende alla gola e ti racconta qualcosa sulla natura umana. Siamo una specie molto interessante”.

#### Vittime e Carnefici:

##### Alla ricerca degli attori per il film

Sin dall'inizio, riflettendo su *L'ultima casa*, Iliadis sapeva che l'elemento chiave per trascinare il pubblico all'interno del micidiale complotto della famiglia Collingwood era trovare gli attori giusti. Era certo che il pubblico dovesse essere trascinato visceralmente nell'esperienza, come se stesse osservando persone conosciute alle prese con una drammatica e terrorizzante esperienza.

Trovare qualcuno per il ruolo principale della giovane campionessa di nuoto Mari Collingwood era la cosa principale. Trovare una giovane attrice in grado di esprimere una così vasta serie di emozioni non era una cosa semplice. Il regista e la squadra produttiva hanno preso in considerazione dozzine di giovani attrici prima di scegliere Sara Paxton.

Conosciuta per il suo lavoro in film come *Aquamarine*, *Sleepover* e *Sydney White - Biancaneve al college*, la Paxton non rappresentava una scelta ovvia per questo ruolo altamente emotivo. Parlando della Paxton, Iliadis ricorda, “Aveva interpretato questi ruoli un po' simili in film per adolescenti, ma è in realtà una persona dall'intelligenza brillante e dal grande istinto. Ho notato subito questo spirito intelligente nei suoi occhi, e la sua intensità ha contribuito a rendere più profondo il film. Cercavo proprio un paio di occhi che potessero raccontare la storia e farti provare empatia col personaggio. La sua performance è stata ottima e anche molto coraggiosa”.

La Paxton ha colto l'occasione di gettarsi in un ruolo così fisicamente ed emotivamente interessante. Afferma l'attrice: “Per molto tempo, ho fatto solo commedie ed interpretato personaggi leggeri. Volevo mettermi alla prova con qualcosa di diverso...qualcosa che mi offrisse l'opportunità di spingermi oltre i miei limiti”.

Aveva capito esattamente che tipo di sfida l'attendeva, specialmente una volta giunti alla scena in cui Paige è brutalmente uccisa e Mari viene aggredita. “Mi ero un po' preoccupata per il fatto che il film potesse essere un po' troppo esplicito per quel che concerneva la violenza, e anche dal punto di vista sessuale”, spiega la Paxton. “Dennis mi ha invitato nel suo ufficio per discuterne, perché aveva notato la mia preoccupazione. Io mi ero preparata un discorsetto sul perché non mi sentivo a mio agio. Ma Dennis aveva già capito; e non voleva che in nessun modo la scena fosse di quel genere. La scena dell'aggressione non sarebbe stata sessualmente esplicita. E non voleva in nessun modo che qualcuno si potesse eccitare guardandola. E in effetti si tratta di una scena violentissima e nient'altro”.

L'atteggiamento della Paxton e il suo senso dell'umorismo nel bel mezzo di un lavoro tutt'altro che piacevole hanno colpito la squadra produttiva, soprattutto quando la giovane attrice ha insistito nel voler rimanere nel personaggio per migliorare al performance. “Sara ha dovuto interpretare le scene più assurde e difficili di tutto il film”, afferma il co-produttore Jonathan Craven. “Ha dovuto strisciare nel bosco immersa nel fango e inondata da quattro pompe che simulavano una pioggia torrenziale alle 4 del mattino. E lei lo ha fatto, indossando solo una maglietta e degli slip ...mentre tutti gli altri morivano di freddo e indossavano dei cappotti pesanti. Ma lei non ha battuto ciglio e alla fine è andata a ballare nella sua roulotte. E per me questo dice tutto sulla sua grande professionalità”.

Il remake dell' *L'ultima casa* rappresentava un'occasione importante per il co-produttore, che era apparso nella prima versione. “Avevo sei anni e tenevo in mano un palloncino, che il Krug originale faceva scoppiare”, racconta ridendo Jonathan Craven. “E' sempre stato uno dei film di mio padre da me preferiti. E mi ha fatto un immenso piacere prendere parte a questo nuovo progetto. Sentivo di dover proteggere il film perché avevo amato il primo così tanto”.

Per il ruolo della madre di Mari, Emma, è stata scelta Monica Potter. Più conosciuta per il suo lavoro in commedie come *Patch Adams* e *Top model per caso*, non è però nuova al genere thriller/horror—essendo apparsa in film di grande successo come *Saw* e *Nella morsa del ragno*, basato sul bestseller di James Patterson. “Quando Monica ha letto la sua parte durante le prove, ci ha fatto morire dal ridere”, racconta lo scrittore Carl Ellsworth. “Durante la prima lettura, il suo personaggio si è colorito di questo sarcasmo graffiante. E quindi, modificando la sceneggiatura ho cercato di mantenere questo senso dell'umorismo molto secco”.

Madre di un'adolescente nella vita reale, la Potter era vicina ai temi esplorati dal film. “Quello che mi interessava molto in questa storia era l'esplorazione dei rapporti famigliari, e specialmente come si reagisca alla perdita di un figlio”, spiega. “Desiderano proteggere la figlia, e attorno a questo ruota tutta la vicenda. Sei disposto a fare qualsiasi cosa per proteggere tua figlia, specialmente dopo aver perso un figlio”.

Accanto alla Potter nel ruolo del dottor John Collingwood c'è l'attore/regista Tony Goldwyn, un veterano del grande schermo. Goldwyn era interessato ad interpretare questo ruolo perché, ai suoi occhi, la parte di un padre che deve spingersi oltre ogni limite per proteggere i suoi cari “ti offre molte possibilità”. All'inizio, tuttavia, sia lui che Sara Paxton avevano avuto diverse riserve nell'accettare i rispettivi ruoli. “Ero rimasto scioccato dal livello di violenza”, afferma. “Allora Marianne mi ha mandato il DVD del film di Dennis, *Hardcore*, e mi ha convinto perché nella sua regia è così straordinario e presta così tanta attenzione ai dettagli; riesce a rendere umani argomenti estremi. Anche quel film era decisamente esplicito, e scioccante in maniera diversa. Ho capito che si trattava di un magnifico regista e che ero in buone mani”.

Iliadis ha apprezzato la grande esperienza di Goldwyn sia come attore che come regista. Da i vari episodi di serie televisive a film come *Complice la luna* e *The Last Kiss*, l'esperienza di Goldwyn rappresentava un valore aggiunto. “E' meraviglioso lavorare con un attore che capisce di inquadrature e lenti”, afferma il regista. “A volte ci dava dei piccoli suggerimenti che ci aiutavano a procedere in maniera molto più spedita”.

Il ruolo di Paige, l'amica di Mari, è stato affidato a Martha MacIsaac. Questa giovane attrice emergente, recentemente apparsa in *Superbad- Maiali dietro ai banchi*, si cimenta per la prima volta con un thriller, espandendo la gamma di generi interpretati. La MacIsaac descrive il personaggio di Paige come “Un'arma carica. E' libera, estrema, divertente e passa dal ridere come una pazza e fumare spinelli sballando completamente, ad essere terrorizzata e torturata”.

La MacIsaac è rimasta un po' scioccata, come la Paxton, dalla violenza del ruolo. “Non avevo mai interpretato una parte che richiedesse tanta fisicità”, dichiara la giovane attrice. “Abbiamo girato molte scene senza la controfigura...come quelle in cui rotoliamo giù per la collina e veniamo inseguite. Ho passato molti giorni a correre per i boschi in minigonna e stivali, che non è esattamente il tipo di abbigliamento più adatto per fare una cosa simile. Decisamente no”.

*L'ultima casa a sinistra* è in pratica la storia delle vite di due famiglie che rimangono tragicamente intrecciate nel corso di 24 ore. Iliadis era affascinato dalle figure dei due padri che rappresentano due estremi opposti. “Una famiglia sopravvive solo grazie ai conflitti e alle liti, e un'altra che cerca solo di fare la cosa

giusta”, fa notare. “Ma hanno molte cose in comune. Affinché la storia funzionasse, dovevano esserci dei punti in comune tra il padre perfetto e il padre criminale e sadico”.

Per il ruolo del criminale Krug è stato scelto Garret Dillahunt di *Non è un paese per vecchi*. Dopo aver preso in considerazione dozzine di attori per la parte, Iliadis è rimasto colpito dall'approccio disinvolto con cui Dillahunt si riproponeva di affrontare il personaggio. Inoltre aveva già lavorato con la Paxton anni addietro, partecipando insieme a lei all'episodio pilota di una serie, e quindi i due si conoscevano già. “Stavamo facendo i provini per la parte di Krug, e tutti cercavano di interpretarlo come un classico cattivo”, ricorda il regista. “Ma è un errore; anche il più sadico dei criminali a volte sorride. Lo guardi sorridere e poi i suoi occhi cambiano espressione. Garret riusciva ad esprimere questa profonda ambiguità”.

Dillahunt sentiva di dover rendere più umano Krug nella speranza di comprendere le motivazioni dello psicopatico e delle sue azioni efferate. Per prepararsi alla parte, l'attore ha letto diversi libri sui serial killer e le cause scatenanti delle loro azioni. Descrive il suo personaggio come “un evaso che non è affatto un bravo padre, sebbene ami tantissimo suo figlio. E' amareggiato dal fatto che per lui le cose siano andate così storte e cerca di tenere insieme la sua scombinata famiglia. E' comunque sempre lui il capo, e cerca di mantenere la posizione”.

Jonathan Craven parla della natura paradossale di Krug. “Krug deve confrontarsi col suo fallimento...e questo lo trasforma in un cattivo molto particolare e in qualcuno che riesce quasi ad essere un buon padre, ma è anche il peggiore degli esseri umani. E' molto strano; prova empatia per suo figlio, ma è comunque un perverso. E' così violento, oscuro e terribile”.

Attorno a Krug si muovono i membri della sua banda che sono altrettanto orribili e che lo spingono a compiere atti di violenza estrema. Spiega Dillahunt: “Sono dei killer che colpiscono improvvisamente e non sembrano nemmeno preoccuparsi di cancellare le loro tracce. La sua banda sembra risucchiata nella sua stessa spirale di morte. E' come se fossero in fiamme e cercassero di fare quanto più male possano prima che il loro fuoco venga spento”.

Nei panni del fratello sadico di Krug, Francis, troviamo l'attore Aaron Paul, più conosciuto al pubblico come interprete della serie televisiva *Breaking Bad*. Paul aveva inizialmente rifiutato la parte, ma i realizzatori hanno insistito molto per averlo. “Non gli ho dato tregua. In pratica ho inseguito e tormentato Aaron finché non ha accettato di interpretare la parte”, racconta la produttrice Maddalena.

Paul ha quindi deciso che sarebbe stato interessante interpretare un ruolo così negativo. “Non avevo mai interpretato un personaggio simile. E mi è piaciuto calarmi nei panni di qualcuno così diverso. E' sempre interessante interpretare un personaggio così fuori di testa. Francis è un essere umano veramente cattivo e sessualmente perverso. Gli piace giocare e tormentare delle creature assolutamente innocenti”.

L'attrice Riki Lindhome interpreta la parte della mortale fidanzata di Krug, Sadie. “E' una sociopatica”, riassume la Lindhome. “Le piace uccidere le persone. Sadie non pensa al dopo. Fa qualsiasi cosa abbia voglia di fare e affronta le conseguenze in seguito”. Per calarsi nella parte dell'assassina, la Lindhome si è immaginata una donna che fosse “devota a Krug al cento per cento. Sadie lo aspetta se lui è in galera. Lo aiuta ad evadere. E rischia la vita, facendo qualsiasi cosa pur di stare insieme a lui”.

A completare il cast troviamo Spencer Treat Clark, ex *Gladiatore*, nel ruolo del figlio di Krug, Justin. Clark ha dovuto prendere una faticosa decisione quando si è trattato di iniziare le riprese. “Ero molto incerto”, confessa l'attore. “Ero al mio secondo anno di college—alla terza settimana del semestre—quando mi hanno offerto la parte”. ma si è convinto quando ha realizzato che Justin rappresentava il centro morale del film, “la condotta per il pubblico”. Spiega: “Non sappiamo molto del suo passato, e quindi non sappiamo da dove venga Justin. Non sappiamo da quanto tempo vive sulla strada, insieme a suo padre, Sadie e Francis”.

Una volta trovati gli attori, la squadra produttiva, di base a Los Angeles, ha fatto i bagagli ed è volata a Cape Town, in South Africa, per un'intensa settimana di prove. Per Iliadis, provare a lungo prima di iniziare le riprese è la chiave per ottenere delle performance di ottimo livello e molto realistiche. “Cercando di trovare la verità nella sceneggiatura e nei personaggi...devi trovare il personaggio insieme agli attori. Li ho spinti molto a suggerire delle idee e a non limitarsi a quanto scritto nel copione. E una volta che gli dai tutto questo spazio, la loro risposta è fantastica. Io spingo molto all'inizio, e poi mi rilasso”.

Le scenografie:

Costruire *L'ultima casa a sinistra*

Poiché la produzione del film ha avuto inizio nella primavera del 2008, la possibilità di condizioni climatiche sfavorevoli ha fatto evitare ai realizzatori di tornare a Westport, nel Connecticut, dove era stato girato il film originale. Pertanto, hanno cercato il luogo ideale per girare il film in tutto il mondo. La loro ricerca li ha portati dagli stati occidentali americani in Romania e poi fino a Cape Town. In questa città hanno trovato la combinazione ideale di tecnici molto esperti, incentivi economici e location isolate in prossimità di laghi che potevano facilmente ricordare le foreste del Pacific Northwest, dove il film era ambientato.

Spiega Iliadis: “Avevo già girato delle pubblicità lì; è il posto dove vanno in molti a girare spot pubblicitari in inverno. Ci sono dei posti straordinari ed il paesaggio è molto vario. Puoi far finta di trovarti in qualsiasi parte degli Stati Uniti, lì, dal nord-ovest al sud-est”.

La squadra produttiva ha scelto il sudafricano Johnny Breedt come scenografo per il film. Breedt è stato felice di poter tornare al genere horror, avendo già lavorato con Craven a Cape Town per realizzare *The Breed* alcuni anni addietro. “Ho collaborato alla realizzazione di circa 10 film dell'orrore, ed è stato sempre immensamente divertente”, afferma Breedt. “Con i film horror ti puoi divertire ad inventare...cosa che non è mai possibile, ad esempio, con i film in costume”.

Poiché gran parte del film si svolge nell'isolata casa al lago dei Collingwoods, la priorità era trovare un luogo idilliaco per ambientarvi la paura. Breedt e la squadra produttiva hanno girato in lungo e in largo le zone rurali in cerca del set perfetto. “Si trattava del luogo più complicato da trovare”, spiega. “passavamo da un posto all'altro ma nessuno andava bene. Ad un certo punto ho persino pensato che avessimo proprio sbagliato paese”.

Dopo settimane di ricerche infruttuose, la squadra ha individuato una riserva naturale/ parco con una foresta di pini comodamente situata a 45 minuti da Cape Town. *L'ultima casa a sinistra*—come la dependance e il garage—dovevano essere costruite dal nulla nel parco.

Per ottenere un senso di autenticità, è stato deciso che gli esterni e gli interni della casa al lago sarebbero stati costruiti tutti nel parco. “Inizialmente avevamo pensato di girare gli esterni nel parco e gli interni in un teatro di posa”, racconta Jonathan Craven. “Dennis, Sharone e i produttori hanno deciso che era meglio costruire una casa che funzionasse anche da set, così da poter girare gli esterni e gli interni direttamente sul posto senza doverci spostare. Non sarebbe stato comodo come girare in un teatro di posa nel caso delle scene notturne, ma avrebbe contribuito alla veridicità delle scene. E così abbiamo tutti lavorato di notte per tre settimane”.

Il progetto per la casa e per la dependance dei Collingwood si basa vagamente su quello di una casa secolare che si trova a Martha's Vineyard, nel Massachusetts. Durante la realizzazione del progetto si è prestata molta attenzione ai dettagli. Scrutinando centinaia di fotografie, Breedt e la sua squadra hanno ideato la perfetta casa al lago di una tipica famiglia americana.

Procedendo speditamente, la squadra ha costruito la residenza dei Collingwood—costituita dalla casa principale, dalla dependance, dal garage distaccato dalla costruzione principale e il terreno circostante—in un paio di mesi. E per renderla ancora più realistica, ogni superficie della tenuta è stata invecchiata come se fosse stata esposta agli agenti atmosferici per anni.

Dopo vari tentativi, Breedt e la sua squadra hanno inventato delle tecniche geniali per creare l'illusione dell'"antico", da utilizzare nel progetto. “Se la casa sembra antica, il film acquisisce veridicità”, spiega Breedt. “L'idea era quella di una casa piuttosto vecchia, rimodernata più volte nel corso degli anni. Se si osserva la parte e sterna della casa si può notare che è stata invecchiata in maniera ingegnosa. Sembra che sia stata dipinta più volte, ma in realtà gli sono state date solo due mani di vernice. Utilizziamo dello stucco che poi decapiamo e ritocchiamo. E quelli che sono venuti nel parco e hanno visto la casa per la prima volta, hanno creduto che fosse veramente lì da tempo”.

Con le fotografie alla mano, lo scenografo ha spedito i suoi collaboratori in giro per negozi di antiquariato e per i mercatini delle pulci di Cape Town, alla ricerca di materiali, mobili e accessori tipici delle case americane. Nonostante le molte ricerche, moltissime cose sono state poi spedite dagli Stati Uniti. Piccoli dettagli, dagli

interruttori della luce alle varie prese elettriche, alle coperte, canovacci e tutte le altre piccole cose che avrebbero fatto la differenza per il pubblico americano, creando la perfetta illusione di trovarsi in America.

Poiché gran parte del film si svolge durante giorni e notti di piogge torrenziali, al di sopra della tenuta dei Collingwood dovevano essere sospese le macchine per la pioggia, appese a delle gru alte quasi 40 metri. Iliadis racconta ridendo l'esperienza: “Vorrei tanto spiegare agli sceneggiatori che quando introducono delle scene di pioggia in una sceneggiatura, per noi poi non è così facile realizzarle! Abbiamo deciso di girare le scene della casa sul lago sul posto, con tutto che accade nei boschi, nel bel mezzo della notte, sotto il diluvio. Le tubature si intasavano e cominciava a diventare una bella sfida. Alla fine però lo spessore e la fotografia del film ci hanno guadagnato”.

### Il makeup del film

Una delle ragioni principali del successo del remake del film di Wes Craven del 2006, *Le colline hanno gli occhi* è stato lo straordinario contributo della squadra di make up artist vincitrice dell'Oscar, KNB EFX Group Inc. Pertanto non ci sono stati dubbi riguardo al fatto che i realizzatori del trucco de *Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio* avrebbero realizzato il make up per *L'ultima casa a sinistra*.

La squadra KNB e Craven lavorano insieme da diverso tempo, realizzando mostri per film poi passati alla storia. “Lavoriamo con Wes e Marianne da una dozzina di anni”, spiega GREGORY NICOTERO della KNB. “La nostra prima collaborazione è stata in occasione del film *La casa nera*. Da quel momento in poi abbiamo collaborato alla realizzazione di tutti i film di Wes. Wes ha un occhio attentissimo per i personaggi visto che se li porta dietro da così tanto tempo. Sa esattamente ciò che vuole, e quindi gli basta dare un'occhiata ai disegni e decide subito, ‘Questo è fantastico; questo non mi piace’, Ed è fatta”.

Dai buchi di pallottola agli squarci di ogni tipo, il supervisore al trucco protesico sudafricano CLINTON SMITH ha dimostrato una così profonda attenzione ai dettagli da stupire il resto delle troupe. “Clinton è all'altezza di qualsiasi direttore degli effetti speciali di trucco degli Stati Uniti”, afferma Maddalena. “ha lavorato senza sosta, realizzando gli effetti di make up più straordinari”.

Sempre simpaticissima, Sara Paxton racconta l'esperienza: “Ero così contenta di potermi infangare e sporcare di sangue. Avevo questa ferita profonda sulla fronte causata dall'incidente d'auto nel bosco, ed ero così eccitata all'idea di farmi truccare in quel modo. Ma dopo cinque giorni mi era passata la voglia. nessuno osa guardarti negli occhi perché sei così sporca e sconvolta. Sembrava che mi avesse investito un camion”.

Grazie alla KNB e alle sue controparti sudafricane, non c'è mai stato un momento di noia sul set de *L'ultima casa*. “Avevamo un sacco di gente assetata di sangue che lavorava con noi alla realizzazione di questo film”, racconta il co-produttore Jonathan Craven. “Un sacco di martellate in testa...nasi rotti, apparecchi per farti sputare il sangue e un sacco di altre cose abominevoli—senza contare un sacco di artisti che erano felici quando si trattava di creare effetti di sangue”.

### Fotografia ed effetti speciali visivi

Gran parte dell'emozione de *L'ultima casa* è nella sua straordinaria energia visiva. Per Iliadis, la creazione di un look tagliente e la tensione viscerale dovuta alla paura che cresce erano prioritari per il film, ed ecco perché ha scelto di lavorare con il direttore della fotografia Sharone Meir per questo progetto. Lo straordinario lavoro di Meir su *Mean Creek* ha creato quello stato di tensione al limite che era proprio ciò che il regista desiderava.

Iliadis fa notare come la loro collaborazione non sia stata priva di accese discussioni in fase di realizzazione del progetto. Racconta ridendo, “Beh, siamo due spiriti Mediterranei, e ciò rende tutto molto colorito. Siamo come una strana coppia sposata. Discutiamo un sacco, e le nostre conversazioni sono estremamente interessanti. Strilliamo un sacco, ma alla fine il nostro rapporto è saldissimo”.

Wes Craven ha avuto solo lodi per la fotografia della versione che Iliadis ha creato insieme a Meir per la versione del film del 2009. “Meir ha catturato lo spirito del film originale e anche, magnificamente, le varie performance”, si complimenta il filmmaker. “ha girato una delle scene più potenti che ho visto al cinema



ultimamente: Mari che va verso il lago, dopo la scena dell'aggressione. E' incredibile quanta grazia ed umanità ci siano in quella scena”.

Insieme agli artisti della KNB c'era l'innovativo supervisore degli effetti speciali visivi di *Twilight* e di *Le colline hanno gli occhi* e del suo sequel, Jamison Goei. Dai buchi di pallottole che costellano il lago apparentemente tranquillo, alle teste cotte nel forno a micro onde, Goei e la sua squadra di artisti high-tech hanno creato una serie di effetti speciali visivi per il film veramente sorprendente.

Uno degli aspetti della realizzazione sul quale Goei e Iliadis erano sempre d'accordo era: gli effetti computerizzati sarebbero stati ridotti al minimo. “Li odio”, afferma il regista. “Volevo che tutto il possibile fosse lì, davanti alla macchina da presa. Odio tagliare su qualcosa che è fuori contesto solo per ottenere il voluto effetto sanguinolento. Mi piace incorporarlo nell'azione, cosa più difficile ma più efficace. Le parti sanguinolente si realizzano durante le riprese. Sembra tutto più vero di quando inserisci degli effetti a posteriori”.

## I PROTAGONISTI

Il versatilissimo **TONY GOLDWYN** (Dottor John Collingwood) ha alle spalle una lunga e ricca carriera sia come attore che come regista. Nipote del pioniere del cinema Samuel Goldwyn, si è fatto subito notare grazie alla sua interpretazione del cattivo Carl Bruner, recitando accanto a Demi Moore e Patrick Swayze, nel film ormai culto *Ghost- Fantasma*. L'attore, sempre molto impegnato, è apparso nel film di Edward Zwick, *The Last Samurai*, con Tom Cruise; ne *Il rapporto Pelican*, con Julia Roberts e Denzel Washington; In *Nixon*, di Oliver Stone, nel quale recita accanto a Sir Anthony Hopkins; ne *Il sesto giorno*, con Arnold Schwarzenegger; in *Bounce*, con Ben Affleck e Gwyneth Paltrow; e ne *Il collezionista*, nel quale recita accanto ad Ashley Judd e Morgan Freeman.

Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *American Gun*, con Marcia Gay Harden e Forest Whitaker; *The Sisters- Ogni famiglia ha i suoi segreti*, con Elizabeth Banks e Maria Bello; *Abandon- Misteriosi omicidi*, con Katie Holmes; *Joshua*, con F. Murray Abraham; e *An American Rhapsody*, nel quale recita insieme a Scarlett Johansson. nel film di animazione *Tarzan*, ha dato la voce al protagonista, e in *Pocahontas: The Legend*, ha interpretato il ruolo di Sir Edwin Wingfield.

E' apparso, inoltre, in numerose serie televisive, tra le quali *Law & Order: Criminal Intent*, *Dexter*, *The L Word*, *Senza traccia*, *Frasier*, *Tales From the Crypt* e *Murphy Brown*.

Goldwyn ha interpretato il ruolo dell'astronauta Neil Armstrong nella miniserie televisiva *From the Earth to the Moon* e e il braccio destro del presidente Clark Clifford in *Truman*. Gli altri film interpretati dall'attore per la Tv comprendono *A Woman of Independent Means*, *Doomsday Gun*, *Vault of Horror*, *Love Matters*, *Taking the Heat* e *The Song of the Lark*.

Oltre ad essere un'apprezzato attore, Goldwyn è anche molto richiesto come regista per il grande e per il piccolo schermo. Nel 2006, ha diretto *The Last Kiss*, con Zach Braff, Casey Affleck e Rachel Bilson. Ha anche diretto l'acclamato *A Walk on the Moon*, con Viggo Mortensen, Diane Lane e Liev Schreiber, che ha vinto il premio della National Board of Review.

Tra i programmi di grande successo che Goldwyn ha diretto per la TV ricordiamo numerosi episodi delle serie *Dirty Sexy Money*, *Dexter*, *The L Word*, *Senza traccia*, *Grey's Anatomy*, *Law & Order* e *Private Practice*.

Goldwyn è al momento impegnato a dirigere il film *Betty Anne Waters*, con Hilary Swank.

Nata in Ohio, **MONICA POTTER** (Emma Collingwood) è una delle più attraenti e versatili attrici americane, e si è fatta notare ed apprezzare in una vasta serie di ruoli diversi, sia al cinema che in TV. E' stata interprete del sensazionale film di James Wan, *Saw*, che ha generato una serie di film. Potter è anche apparsa accanto a Morgan Freeman nel thriller *Nella morsa del ragno*, diretto da Lee Tamahori. Altrettanto a suo agio nelle commedie, la Potter è apparsa accanto a Robin Williams e Philip Seymour Hoffman in *Patch Adams*. Tra gli altri film interpretati dall'attrice per il grande schermo ricordiamo *Head Over Heels*, con Freddie Prinze Jr.; *I'm With Lucy*, con Gael García Bernal; *Heaven or Vegas*; il film diretto da Robert Towne, *Without Limits*, con

Billy Crudup; *The Very Thought of You*; *A Cool, Dry Place*, con Vince Vaughn; e *Con Air*, con Nicolas Cage e John Cusack, diretto da Simon West.

In televisione, la Potter è attualmente impegnata nella serie della TNT *Trust Me*. E' stata anche interprete della serie firmata da David E. Kelley, *Boston Legal*, per diverse stagioni ed ha ottenuto una candidatura al premio della Screen Actors Guild per la Migliore Performance di Gruppo in una Serie Televisiva.

La Potter è recentemente apparsa in *Lower Learning*, accanto a Eva Longoria Parker e Jason Biggs.

**SARA PAXTON** (Mari Collingwood) è una giovane attrice molto apprezzata, che ci ha regalato delle brillanti performance sia al cinema che in televisione, dimostrando inoltre un discreto talento per la musica. La Paxton è conosciuta dal grande pubblico per il suo ruolo nel film della 20<sup>th</sup> Century Fox, *Aquamarine*, nel quale interpreta una sirena che cerca l'amore...sulla terra ferma. In *Aquamarine* recita accanto a Emma Roberts e la commedia è stata girata *on location* in Australia. E' poi stata interprete, insieme a Drake Bell e a Leslie Nielsen, della commedia *Superhero Movie*, e accanto ad Amanda Bynes e Matt Long della commedia della Universal Pictures, *Sydney White - Biancaneve al college*, una versione moderna della classica fiaba. Tra gli altri film interpretati dalla giovane attrice ricordiamo *Bugiardo bugiardo*, *Soldier*, *Music From Another Room*, *Haunted Lighthouse* e *Sleepover*.

In televisione, la Paxton appare nella serie originale del Disney Channel, *JONAS*, con i Jonas Brothers. Tra gli altri ruoli interpretati dalla giovane attrice per il piccolo schermo ricordiamo il film Tv del Disney Channel, *Hounded*, e quello della Lifetime Original *The Party Never Stops: Diary of a Binge Drinker*, che racconta della lotta di una matricola del college con le ubriacature dei fine settimana. Ha vestito inoltre i panni di Marnie, una giovane strega nel film originale del Disney Channel *Return to Halloweentown*. La Paxton ha ottenuto una candidatura al premio Emmy Award per il suo ritratto di Darcy Fields in *Darcy's Wild Life*, per la Discovery Kids e la NBC, dove interpreta il ruolo della figlia giramondo di un'attrice famosa la cui vita cambia drasticamente quando la famiglia si trasferisce dalla bella casa di Malibu ad un'altrettanto bella ma isolata fattoria. La Paxton è apparsa anche nel videoclip musicale "Take a Walk" tratto dalla colonna sonora del film *Darcy's Wild Life*. ha interpretato anche ruoli occasionali nelle serie televisive *Malcolm in the Middle*, *Will & Grace*, *CSI* e *CSI: Miami*, oltre ad essere stata una dei protagonisti della serie adolescenziale *Greetings From Tucson* ed è apparsa più volte, nel ruolo della fidanzata di Jesse McCartney', Sarah Borden, nella serie della WB *Summerland*. Sempre sul piccolo schermo è apparsa anche in *State of Grace*, *Lizzie McGuire* e *Frasier*, e più volte nella serie di culto della FOX *Action* e nella soap *Passions*.

Il 2007 è stato un anno esplosivo per l'attore **GARRET DILLAHUNT** (Krug), con ruoli da protagonista in due film di grande successo. Il primo, nel film di Joel e Ethan Coen *Non è un paese per vecchi*, premiato con l'Oscar, che si è dimostrato una fantastica vetrina per Dillahunt, nei panni dello sfortunato vice di Tommy Lee Jones, Wendell. Il film ha ottenuto numerosi plausi da parte della critica, e ha vinto il premio della Screen Actors Guild per la migliore interpretazione corale in un lungometraggio. A riprova che i fulmini possono colpire due volte, Dillahunt ha ottenuto un altro grande successo per il film di Andrew Dominik *L'assassinio di Jesse James da parte del codardo Robert Ford*, nel quale è apparso accanto a Brad Pitt e a Casey Affleck. In questo film, Dillahunt interpretava il ruolo di Ed Miller, un membro della banda di James. Il primo film interpretato da Dillahunt per il grande schermo è stato *The Believer*, con Ryan Gosling.

L'attore ha lavorato molto anche in televisione ed è probabilmente più conosciuto al grande pubblico per i due ruoli interpretati nella pluripremiata serie di David Milch per la HBO *Deadwood*: quelli di Jack McCall e Francis Wolcott. A Milch è piaciuto così tanto il lavoro di Dillahunt che lo ha richiamato per interpretare il ruolo di Wolcott nella stessa serie, dopo che il personaggio di McCall era stato ucciso. Al momento, Dillahunt interpreta il ruolo principale (the Terminator) nella serie *Terminator: The Sarah Connor Chronicles*. E' stato uno degli interpreti regolari di *John From Cincinnati*, di *The Book of Daniel* (nel quale ha interpretato Gesù, recitando accanto ad Aidan Quinn) e di *A Minute With Stan Hooper*, oltre ad essere apparso più volte nelle serie *Damages*, *ER*, *Law & Order*, *Leap Years* e *I 4400*.

Nato nello stato di Washington, Dillahunt ha studiato giornalismo presso la University of Washington ed ha poi studiato recitazione alla NYU. Dillahunt è apparso anche in numerose produzioni teatrali a Broadway, compreso il revival di *Inherit the Wind*, dove interpreta il ruolo di Bertram Cates accanto a George C. Scott, e *The Father*, con Frank Langella.

Dillahunt potrà essere presto ammirato nel film *The Road*, accanto a Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall e Guy Pearce, e ha recentemente completato le riprese di *Burning Bright* e *Winter's Done*.

Nonostante la giovane età, **SPENCER TREAT CLARK** (Justin) ha già alle spalle una carriera molto rappresentativa. Si è fatto inizialmente notare per la sua performance nei panni del figlio di Ashley Judd, Matty Parsons, nel thriller di Bruce Beresford *Colpevole d'innocenza*. Ha poi vestito i panni del nipote di Joaquin Phoenix, Lucius, nel blockbuster vincitore del premio Oscar *Il gladiatore*, con Russell Crowe e diretto da Ridley Scott. Clark è stato anche il figlio di Bruce Willis e Robin Wright Penn, Joseph, in *Unbreakable- Il predestinato*. mentre nel film di Clint Eastwood *Mystic River*, anch'esso premiato con l'Oscar, ha interpretato il ruolo di Silent Ray Harris.

Tra gli altri film interpretati dal giovane attore ricordiamo *Loverboy*, *The Babysitters*, *Superheroes* (il pluripremiato film di Alan Brown sulle ferite emozionali riportate in guerra) e *Arlington Road- Linganno* (con Tim Robbins e Jeff Bridges). Clark apparirà prossimamente in *Camp Hope*, con Dana Delany e Andrew McCarthy.

In televisione è stato invece interprete di numerose serie, tra le quali *Law & Order: Special Victims Unit*, *Third Watch* e *Another World*.

Clark frequenta attualmente la Columbia University di New York.

Sebbene ancora relativamente poco conosciuta dal pubblico statunitense, **MARTHA MACISAAC** (Paige) ha alle spalle una lunga lista di successi in Canada, da dove proviene. Ultimamente, tuttavia, si è fatta notare come l'oggetto delle attenzioni amorose di Michael Cera nella divertentissima commedia di Judd Apatow *Superbad*, per la Columbia Pictures. Prossimamente sarà possibile ammirarla nel thriller di fantascienza *The Thaw*, nel quale recita accanto a Val Kilmer.

Subito dopo l'uscita di *Superbad*, la MacIsaac ha recitato in teatro in tre produzioni consecutive della Soulpepper Theatre Company al Toronto's Young Centre of the Performing Arts. Ha iniziato con *Leaving Home*, seguito da *Our Town*, per finire con *Time of Your Life*. La MacIsaac ha precedentemente ottenuto una candidatura al prestigioso Dora Award (l'equivalente canadese di un Tony Award) per il suo debutto teatrale nella pièce di Henrik Ibsen *L'anatra selvatica*.

Già discretamente conosciuta al nord, la MacIsaac è stata l'interprete principale di *Emily of New Moon*, per la CBC, basata sugli scritti di Lucy Maud Montgomery ("Anne of Green Gables"). L'acclamata serie ha riscosso un enorme successo di pubblico per tutte le quattro stagioni della sua durata, ed era ambientata ed è stata girata nella sua città natale di Prince Edward Island, la più piccola e meno popolata provincia del Canada. Non meraviglia quindi il fatto che, subito dopo aver conseguito il diploma liceale nel 2002, la MacIsaac si sia trasferita a Toronto, lasciandovi un'impronta indelebile sia in teatro che in televisione. Una delle sue più recenti apparizioni sul piccolo schermo è stata quella accanto a Kelly Rowan (*The O.C.*) nel film TV della CTV *In God's Country*, che ha gettato una nuova luce sulla piccola comunità di Mormoni fondamentalisti del Canada.

**AARON PAUL** (Francis) interpreta Jesse Pinkman nell'acclamata serie televisiva *Breaking Bad*, nella quale recita accanto a Bryan Cranston. Interpreta anche il ruolo di Scott nella serie di grande successo della HBO *Big Love*. Tra i vari ruoli interpretati dall'attore per il grande schermo ricordiamo quello nel film di J.J. Abram *Missione: Impossibile III*; quello in *Van Wilder*, nel quale recita accanto a Ryan Reynolds e Kal Penn; quello in *K-PAX*, con Kevin Spacey e Jeff Bridges; e ancora quelli in *Costi quel che costi*, nel quale appare accanto a James Franco e Shane West; *Perfect Opposites*; *Choking Man*, co-con Mandy Patinkin; e *Daydreamer*, con Arielle Kebbel.

Paul è apparso anche in molte serie televisive di successo, tra le quali *Ghost Whisperer*, *Bones*, *Sleeper Cell*, *Criminal Minds*, *Joan of Arcadia*, *Veronica Mars*, *Line of Fire*, *ER*, *CSI: Miami*, *NYPD Blue*, *Giudice Amy*, *The X Files*, *Una famiglia del terzo tipo*, *Melrose Place* e *Beverly Hills, 90210*.

**RIKI LINDHOME** (Sadie) è una delle più versatili tra le giovani attrici emergenti del momento, con alle spalle una lunga serie di ruoli interpretati sia nel cinema che sul piccolo schermo. Tra i ruoli interpretati per la TV ricordiamo quelli nelle serie *Pushing Daisies*, *Heroes*, e *Criminal Minds*, e nella sitcom di grande successo *The Big Bang Theory*, oltre ad un ruolo nel film *My Best Friend's Girl*, nel quale appare accanto a Kate Hudson e Dane Cook.

La Lindhome ha di recente recitato accanto ad Angelina Jolie nel film *Changeling*, diretto da Clint Eastwood (segnando la sua seconda collaborazione con l'acclamato attore/regista). La Lindhome apparirà in un ruolo da non protagonista nel film corale *Powder Blue*, con Forest Whitaker, Ray Liotta e Patrick Swayze, e in *Say Hello to Stan Talmadge*, con Gary Cole.

Tra gli altri film che la giovane attrice ha interpretato per il grande schermo ricordiamo anche *Million Dollar Baby* e *Pulse*. Oltre a recitare, la Lindhome lavora anche come regista, sceneggiatrice e produttrice, continuando a lavorare ai progetti che più l'appassionano: i cortometraggi, alcuni dei quali è stata invitata a produrre direttamente dalla FunnyOrDie.com.

La Lindhome risiede attualmente a Los Angeles.

## **I REALIZZATORI**

Il regista greco **DENNIS ILIADIS** (Regista) debutta con *L'ultima casa a sinistra* nel cinema americano. Il suo controverso film *Hardcore*—che racconta le vite di quattro prostitute adolescenti nella Grecia di oggi—è arrivato in vetta alla classifica *Variety Critics' Choice: Europe Now!* come uno dei migliori film diretti da un regista europeo emergente del 2005. Il film ha vinto anche il prestigioso German Independence Award, e l'Audience Award.

Iliadis è nato ad Atene, in Grecia, ed è cresciuto tra Atene, Parigi e Rio de Janeiro. ha studiato economia politica e film alla Brown University e poi regia cinematografica presso il Royal College of Art di Londra. Il suo film di laurea, *Ole*, ha vinto lo European Film Comet Award ed è stato visto in tutta Europa. Il suo cortometraggio seguente, *Morning Fall*, ha vinto il premio della Greek Director's Guild e il premio per l'Eccellenza del Ministero della Cultura. Iliadis ha anche scritto diversi lavori teatrali.

Rispettato ed apprezzato regista di spot pubblicitari, Iliadis ne ha girati oltre 100 per clienti di alto rilievo come la Kellogg, la Volkswagen, la Toyota, la Bailey, la Daihatsu, la Amstel, la PepsiCo, la Gordon's, la Drambuie e la Vodafone, tanto per citarne alcuni.

**ADAM ALLECA** (Sceneggiatore) sta per iniziare la produzione del suo film di debutto alla regia con la Cinamour Entertainment (*Standoff*). Allo stesso tempo sta lavorando alla creazione di una serie televisiva con Lorenzo di Bonaventura (*Hardlove & Burnside*).

Alleca ha sviluppato progetti con Michael Bay, Jerry Weintraub e Michael De Luca. Ha venduto sceneggiature al produttore di *Hancock* Richard Saperstein (*The Samaritan*) e alla Intermedia (*The Drowning Man*), e sta scrivendo un romanzo a fumetti originale per la Archaia Studios Press (“Serpent Highway”).

**CARL ELLSWORTH** (Sceneggiatore) ha scritto la sceneggiatura del film di grande successo della DreamWorks *Red Eye*, diretto da Wes Craven. Ellsworth ha co-sceneggiato, insieme a D.J. Caruso, il thriller *Disturbia*, con Shia LaBeouf.

Tra i suoi lavori per la TV ricordiamo le serie *Buffy the Vampire Slayer* e *Xena: La principessa guerriera*. Ha anche sceneggiato i prossimi episodi della serie di animazione computerizzata *Star Wars: The Clone Wars*, della quale George Lucas è il produttore esecutivo. Ellsworth sta attualmente lavorando

all'adattamento della popolare serie tratta dai fumetti “Y: The Last Man” per la New Line Cinema e sta sceneggiando il prossimo remake della MGM di *Alba rossa*.

**WES CRAVEN** (Basato su un film di/Produttore) ha sfidato il pubblico con la sua temeraria visione sin dall'uscita del suo primo film, *L'ultima casa a sinistra*, che ha scritto, diretto e montato nel 1972. Nei 37 anni dall'uscita del suo primo, controverso film, Craven ha dimostrato di essere un filmmaker con il cuore, molto fegato, un eccellente senso dell'umorismo ed una sfrenata immaginazione che lo ha portato a lavorare per il cinema, per la Tv e a scrivere una serie di libri.

Al momento, Craven è impegnato nella post-produzione del primo film da lui scritto e diretto dopo più di 14 anni, provvisoriamente intitolato *25/8*, per la Rogue Pictures. Ha anche costituito la Midnight Entertainment, un ramo della Rogue che si concentrerà sui film di genere con un budget inferiore ai 15 milioni di dollari. Il primo film ad uscire per la Midnight Entertainment è il remake de *L'ultima casa a sinistra*.

Craven ha dimostrato la sua versatilità come regista con il thriller psicologico *Red Eye*, con Rachel McAdams, Cillian Murphy e Brian Cox. Nel 2006, ha anche scritto e diretto una commedia romantica, uno dei 20 cortometraggi firmati dal regista che comprendono *Paris, je t'aime (Paris, I Love You)*.

Craven, insieme ai produttori Peter Locke e Marianne Maddalena, ha prodotto e distribuito un remake, e poi un sequel, del suo film *Le colline hanno gli occhi*, il primo realizzato insieme ai filmmaker francesi Alexandre Aja e Grégory Levasseur; il suo sequel, *Le colline hanno gli occhi II*, è stato scritto da Craven e da suo figlio Jonathan Craven, e diretto dal regista tedesco Martin Weisz.

La carriera di Craven è costellata di pietre miliari creative e commerciali. Nel 1984 ha letteralmente reinventato il genere horror giovanile con il classico *Nightmare: dal profondo della notte*, un film che ha scritto e diretto. Dieci anni dopo, ha smontato completamente il genere con *New Nightmare*, candidato come Miglior Film all'Independent Spirit Awards in 1995. Craven ha anche diretto i film /fenomeno *Scream* (1996), *Scream 2* (1997) e *Scream 3* (2000). Con *Scream*, Craven ha raggiunto un nuovo livello di successo. L'irriverente variante comica del genere horror, vincitore dell' MTV's Best Movie Award del (1996) ha incassato oltre 100 milioni di dollari solo negli Stati Uniti, e la stessa cosa ha fatto *Scream 2*. Tra *Scream 2* e *Scream 3*, Craven, felice di potersi dedicare ad un film non horror per la Miramax Films, ha colto al volo l'occasione di dirigere *La musica del cuore* (1999), un film basato sul documentario vincitore del premio Oscar *Small Wonders*, con Meryl Streep. Per la sua performance, la Streep è stata candidata all'Oscar come migliore attrice protagonista. Quello stesso anno, mentre dirigeva, Craven ha scritto e pubblicato il suo primo romanzo, “The Fountain Society”.

Craven ha anche diretto *Vampiro a Brooklyn* (1995), per la Paramount Pictures; *Il serpente e l'arcobaleno* (1988); e *Dovevi essere morta*(1986). Ha scritto e diretto *La casa nera* (1991), *Sotto shock* (1989) e *Il mostro della palude* (1982), e ha scritto, diretto e montato *Le colline hanno gli occhi* (1977).

Per la televisione, Craven ha contribuito a creare e a produrre la serie *Nightmare Cafe*, per la NBC. Ha diretto i film Tv *Night Visions*, *Stranger in Our House*, *Invitation to Hell*, *Chiller* e *Casebusters*. Ha anche diretto cinque episodi classici del revival della metà degli anni Ottanta della fortunata serie *Ai confini della realtà*, adesso pubblicata in versione DVD. In quegli episodi, ha diretto tra gli altri, Robert Kline, Annie Potts, Terry O'Quinn, e Bruce Willis al suo primo ruolo. E' stato sempre lui ha scoprire sia Johnny Depp che Sharon Stone.

Craven è nato a Cleveland, nell'Ohio, ed ha conseguito un master in filosofia e scrittura creativa presso la Johns Hopkins University di Baltimora. ha insegnato lettere in due college della costa est, ed ha persino insegnato inglese al liceo per un anno prima di decidersi a provare a cimentarsi col cinema. Per intere generazioni di appassionati del genere la sua è stata una scelta giusta!

**SEAN CUNNINGHAM** (Produttore) ha prodotto il cult classico originale di Wes Craven *L'ultima casa a sinistra* nel 1972. Realizzato con un budget ridottissimo, il film ha generato una grande controversia, attirato l'attenzione e contribuito al rilancio dei film "di paura" negli anni Settanta, riportando il genere horror nella mappa del cinema. Cunningham ha poi diretto e prodotto un'altro fenomeno horror, *Venerdì 13*, che ha lanciato l'iconico personaggio di Jason Voorhees. Al film hanno fatto seguito numerosi sequel divenuti cult.

Tra gli altri film diretti da Cunningham ricordiamo *Uno sconosciuto nell'ombra*, *Un'estate pazzesca*, *Terrore al Luna Park* e *Creatura degli abissi*. Cunningham ha anche prodotto film come *La casa* e i suoi sequel *La casa di Helen* e *House IV: presenze impalpabili*; *La casa 7*; *My Boyfriend's Back*; *Venerdì 13 parte 9: Jason va all'Inferno*; *Jason X*; e il film di immenso successo *Freddy vs. Jason*. E' il produttore esecutivo del remake di grande successo del film *Venerdì 13*.

Business partner da lungo tempo di Wes Craven, **MARIANNE MADDALENA** (Produttore) ha prodotto *Red Eye*, la trilogia di *Scream*, *Wes Craven's New Nightmare*, *Sotto shock* e *La casa nera*, oltre a numerosi altri film. Nel 1999, Maddalena ha prodotto *La musica del cuore*, basato sulla vera storia di un'insegnante di musica, Roberta Guaspari, impegnata a diffondere il violino tra i giovani di una realtà urbana difficile. Il film ha valso alla protagonista, Meryl Streep, una candidatura all'Oscar.

Per la televisione, Maddalena ha prodotto la serie *Nightmare Café* per la NBC, con Jack Coleman e Robert Englund, i cattivi più amati dai fan del genere.

**RAY HABOUSH** (Produttore esecutivo) è uno sceneggiatore/produttore indipendente impegnato nello sviluppo e nella produzione di film indipendenti, programmi Tv e spot pubblicitari con la sua casa di produzione, la Automatic Media, dal 1996.

Vero appassionato di film dell'orrore, Haboush ha pensato per la prima volta a realizzare il remake de *L'ultima casa a sinistra* mentre pranzava al Nibblers Restaurant nel 2001. Dopo sette lunghi anni, è stato felice quando il progetto è finalmente arrivato in porto grazie alla Rogue Pictures.

Oltre ad occuparsi di produzione, Haboush è anche uno specialista nel campo delle vendite internazionali e della distribuzione. E' il proprietario e il direttore della Halcyon International Pictures, una compagnia per le vendite internazionali specializzata nella produzione e distribuzione di film di fantascienza, orrore e azione.

Tra i molti progetti attualmente in lavorazione, Haboush si sta occupando dello sviluppo del remake del classico di Stuart Gordon *Re-Animator*, che produrrà in versione 3-D insieme al partner e icona del cinema horror Brian Yuzna. Alla domanda relativa all'uscita del film, Haboush ha risposto con spirito: "Finalmente riuscirò ad avere un film che verrà proiettato contemporaneamente in più di una sala".

**JONATHAN CRAVEN** (Co-Produttore) ha debuttato sul grande schermo a soli sette anni nel film *L'ultima casa a sinistra*. Con suo padre, Jonathan Craven ha co-sceneggiato e co-prodotto *Le colline hanno gli occhi II* per la Fox Atomic. Ha diretto *They Shoot Divas*, *Don't They?* per la rete TV VH1, con Jennifer Beals, Traci Lords e Jonathan Schaech. Craven ha co-sceneggiato e ha prodotto il film per la rete HBO *The Outpost*, interpretato da Giovanni Ribisi e candidato al premio per il Miglior Film al Fantasporto Oporto International Film Festival. Ha contribuito allo sviluppo ed è stato anche consulente creativo della serie della NBC *Nightmare Café*, con Robert Englund e Jack Coleman.

Regista anche di videoclip musicali negli anni Novanta, ha lavorato con artisti del calibro di Limp Bizkit, la band di Fred Durst, dirigendone il primo video musicale. Sempre nell'ambito dell'industria musicale è stato manager del gruppo folk delle sue strepitose tre sorelle, le Chapin Sisters.

Praticamente cresciuto sui set di suo padre, Craven è un vero figlio d'arte, e ha contribuito alla realizzazione di numerosi film in varie vesti. Tra essi ricordiamo *La musica del cuore* (con Meryl Streep e Angela Bassett) e *The Minus Man* (con Owen Wilson, Sheryl Crow e Brian Cox).

Craven si è diplomato presso la Northwestern University ed è uno scrittore prolifico che ha pubblicato articoli su *Rolling Stone*, *LA Weekly*, *Bikini*, *Ray Gun* e *BlackBook*.

**CODY ZWIEG** (Co-Produttore) è stato il produttore associato de *Le colline hanno gli occhi* e il co-produttore del suo sequel, *Le colline hanno gli occhi II*. In precedenza aveva collaborato con Wes Craven e Marianne Maddalena alla realizzazione di *Red Eye* e *Cursed- Il maleficio*. Tra gli altri film che ha contribuito a realizzare ricordiamo *le regole della casa del Cedro*, diretto da Lasse Halleström e *Sbucato dal passato*.

Zwieg si è diplomato presso la USC School of Cinematic Arts.

**SHARONE MEIR** (Direttore della fotografia) è nato in Israele e si è diplomato con lode presso la Jerusalem Film e Television School. In seguito si è trasferito a Los Angeles, dove ha studiato all'American Film Institute.

Meir ha recentemente girato il thriller *The Haunting of Molly Hartley*, per il regista Mickey Liddell; *Dark Streets*; e *Camille*, con James Franco e Sienna Miller. E' stato inoltre il direttore della fotografia di altri film importanti come *Coach Carter*, con Samuel L. Jackson, e *Peaceful Warrior*, con Nick Nolte. Tra gli altri suoi film ricordiamo *Mean Creek*, che ha ottenuto il premio HUMANITAS al Sundance Film Festival e il premio John Cassavetes Award agli Independent Spirit Awards, oltre ad essere candidato al Gran premio della Giuria al Deauville American Film Festival; *Out in Fifty*; *Legacy*; *Goodbye America*; e il segmento *Inside Out* di *Boys Life 3*.

I suoi progetti televisivi comprendono *Roman's Empire*, *Better Off Ted*, *October Road*, *Medical Investigation*, *The Partners*, *Hack*, *Philly*, *The Chronicle* e *Brutally Normal*.

Il sudafricano **JOHNNY BREEDT** (Scenografo) ha realizzato le scenografie di film importanti come *Hotel Rwanda*, di Terry George, con Don Cheadle; *Catch a Fire*, con Tim Robbins e Derek Luke; *Primevil*; *The Breed- La razza del male*; *Duma*; e *Sumuru*.

E' stato l'art director di *Sognando l'Africa*, *Octopus 2: River of Fear*, *Hard Cash* e *The Grey Zone*. Per la rete televisiva HBO, Breedt ha realizzato le scenografie del film di Anthony Minghella *The No. 1 Ladies' Detective Agency*, ed anche per il film TV *Anner House*.

**PETER MCNULTY** (Montatore) è stato il montatore aggiunto di *Il petroliere*, *L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford*, *Elektra*, *The Order* e *Hellraiser: la stirpe maledetta*. E' stato assistente al montaggio di film di grosso calibro come *X-Men*, *Paycheck*, *Il destino di un cavaliere*, *Ipotesi di complotto* e *Arma letale 4*.

McNulty è al momento impegnato nel montaggio dell'ultimo film di Wes Craven, *25/8*.

**JANIE BRYANT** (Costumista) è al momento impegnata nella realizzazione dei costumi per lo show vincitore del premio Emmy, *Mad Men*, con Jon Hamm. I suoi magnifici costumi per lo show ambientato negli anni Sessanta non si sono limitati a stregare il pubblico, ma hanno ispirato i designer di case di moda importanti come Michael Kors e Prada. Per il suo lavoro, quest'anno la Bryant ha ottenuto il premio della Costume Designers Guild. Prima di *Mad Men*, aveva vinto un premio Emmy per il suo lavoro per la prestigiosa serie della rete televisiva HBO *Deadwood*. Tre volte candidata al prestigioso premio della Costume Designer's Guild, i suoi audaci costumi d'epoca per la serie l'hanno fatta diventare una delle più richieste costumiste di Hollywood.

La Bryant ha studiato design presso l'American College for the Applied Arts ad Atlanta, in Georgia, e ha realizzato i costumi per il suo primo film a soli 23 anni. Alcuni dei film per i quali ha realizzato i costumi comprendono la produzione di Wes Craven de *Le colline hanno gli occhi II*; *The Big Kahuna*, con Kevin Spacey e Danny DeVito; *Semplicemente irresistibile*, con Sarah Michelle Gellar e Patricia Clarkson; *Cacciatore di alieni*, con James Spader; *Mr. Jealousy*, con Eric Stoltz, Bridget Fonda e Annabella Sciorra; *Grind*, con Billy Crudup; *Highball*, con Justine Bateman e Eric Stoltz; e *Palookaville*, con Frances McDormand e Vincent Gallo.

Per la televisione, ha realizzato i costumi per il film della HBO *John From Cincinnati*, con Bruce Greenwood e Rebecca De Mornay, e per *Big Apple*, con Ed O'Neill e David Strathairn—entrambi prodotti da David Milch.

Nato a Liverpool, **JOHN MURPHY** (Musiche di) è stato un session player a soli 15 anni ed è andato in tournee ed ha registrato album con alcune band britanniche di successo degli anni Ottanta. Principalmente compositore, ha debuttato nel mondo del cinema a 23 anni con la colonna sonora del pluripremiato film britannico *Leon the Pig Farmer*.

Dopo aver scritto le musiche per *Snatch- Lo strappo*, Murphy ha lavorato molto a Los Angeles, alternandosi tra l'orchestra e la sua eclettica band per comporre le colonne sonore dei vari film.

Recentemente Murphy ha composto le musiche per i film di Danny Boyle *Sunshine* e *28 settimane dopo*; per *Miami Vice* di Michael Mann; *Indovina chi*; *The Man- La talpa*; e *Millions*. Murphy ha recentemente ultimato le musiche per *Armored*, con Matt Dillon e Laurence Fishburne, e *Janky Promoters*, con Ice Cube.

Murphy ha vinto numerosi premi per le sue musiche originali, compresi il Silver Award (primo premio) al Cannes Lions International Advertising Festival, il British D&AD Award e la Palma d'Oro al festival di Cannes. E' stato candidato al premio Ivor Novello, al Music Week Award, al Royal Television Society Award e al Brit Award per la migliore colonna sonora ( per il film *Lock & Stock pazzi scatenati*).

Murphy ha composto le musiche anche per *Basic Instinct 2*, *28giorni dopo...*, *Perfect Score*, *Intermission*, *Friday After Next*, *Colpevole d'omicidio*, *Vizi mortali*, *All About the Benjamins*, *Mean Machine*, *Strumpet*, *Snatch- Lo strappo*, *Vacuuming Completely Nude in Paradise*, *Chain of Fools*, *One More Kiss*, *The Bachelor*, *The Real Howard Spitz*, *Stiff Upper Lips*, *Black Velvet Band*, *Darklands*, *Libero di volare*, *Dinner in Purgatory*, *Festa di mezzanotte- L'invito è a sorpresa* e *Oltre la follia*.